



D.A.S. CERTIFICATION S.r.l.
Via Ufente, 20 Torre Pontina 04100 Latina (LT) Tel. 0773 403604 - Fax 0773 1871206 - 405268
Website: www.dascertification.com e-mail: ufficiotecnico@dasitalia.com
PARTNER DAS CERTIFICATION LTD

CONTRATTO E REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE

D.A.S. Certification S.r.l., iscritta al REA della CCIAA di Latina no. LT-183887 P.IVA: 02595410594 nella persona del legale rapp.te p.t. dott. Paone Gregorio, con sede legale in Via E. di Savoia, 25 cap 04100 Latina, con sede operativa in Via Ufente, 20 Torre Pontina Latina, operante – in virtù di contratti e accordi commerciali inter partes - quale filiale italiana della Società di diritto Inglese D.A.S. Certification Ltd, con sede in 1 Wellington Close Horndean Hampshire PO8 OUR UK, nella persona del legale rapp.te Mr. Stan Wright, iscritta nel registro Società Inglesi Company Number: 3384526

e

La Ditta / Società, come da Timbro, nella persona del legale rapp.te sig. _____, il quale dichiara di voler ricevere ogni comunicazione sulle seguenti utenze:

Fax: _____ / _____ E-Mail: _____ iscritta alla CCIAA di

n. _____

PREMESSA

- I. D.A.S. CERTIFICATION S.r.l. è una società che effettua verifiche ispettive finalizzate a stabilire la conformità o meno dell'organizzazione / società richiedente, agli standard di gestione nazionali ed internazionali. Lo standard oggetto della verifica verrà indicato nel documento d'offerta controfirmato per approvazione dall'organizzazione richiedente.
- II. D.A.S. CERTIFICATION S.r.l. fornisce servizi coperti da accreditamenti UKAS come meglio descritto al successivo punto IV.
- III. Limitatamente al settore EA 28, D.A.S. CERTIFICATION S.r.l., opera quale filiale della D.A.S. CERTIFICATION Ltd, ed effettua verifiche ispettive coperte da accreditamento UKAS ed in conformità al documento SINCERT RT 05 e sue successive revisioni.
- IV. I servizi di certificazione erogati potranno essere:
 - Coperti da accreditamenti nello schema e nel settore EA, UKAS;
 - Coperti da accreditamenti solo nello schema;
 - Non essere coperti da alcun accreditamento.
- V. D.A.S. CERTIFICATION S.r.l., tramite la D.A.S. CERTIFICATION LTD di cui è partner, opera in conformità alla ISO/IEC 17021 e Linee guida IAF.
- VI. Il cliente dichiara di aver preso visione degli accreditamenti posseduti da D.A.S. CERTIFICATION S.r.l. e da D.A.S. CERTIFICATION Ltd come pubblicato da UKAS (http://www.ukas.com/about_accreditation/credited_bodies/certification_body_schedules.as)
- VII. D.A.S. Certification S.r.l. non effettua alcun servizio di consulenza né direttamente né indirettamente.

OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il contratto ha per oggetto la conduzione della verifica ispettiva finalizzata a stabilire la conformità o meno dell'organizzazione richiedente allo standard oggetto della richiesta ed all'emissione del relativo rapporto di verifica ispettiva.

EMISSIONE DEL CERTIFICATO

2. L'emissione del certificato attestante la conformità del sistema di gestione dell'organizzazione, rimane subordinata al positivo esito della verifica ispettiva ed alla successiva approvazione da parte del competente comitato tecnico di controllo e delibera.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3. Il processo di certificazione è articolato nelle seguenti fasi:
 - a) Riesame della richiesta di quotazione del servizio di certificazione;
 - b) Emissione della quotazione del servizio di certificazione;
 - c) Ricezione della quotazione controfirmata dal cliente;
 - d) Pianificazione della verifica ispettiva;
 - e) Verifica di stage 1;
 - f) Verifica di stage 2 – emissione del rapporto di verifica ispettiva;
 - g) Riesame tecnico del rapporto di verifica ispettiva;
 - h) Delibera di approvazione o di rigetto della certificazione o del suo mantenimento;
 - i) Registrazione dell'organizzazione certificata nel registro ufficiale: UKAS/ACCREDIA;
 - j) Verifiche annuali di sorveglianza;
 - k) Eventuali verifiche suppletive.

Per ulteriori dettagli sul processo di certificazione si rimanda al sito internet: www.dasitalia.com
4. I tempi necessari per le approvazioni delle certificazioni non potranno essere condizionati da specifiche richieste/esigenze da parte del committente, come ad esempio l'erogazione di agevolazioni finanziarie o la partecipazione a gare di appalto. E' responsabilità del richiedente inoltrare la richiesta di certificazione in tempi congrui.
5. L'emissione o il rifiuto del certificato come pure la decisione circa il mantenimento, la sospensione o la revoca della certificazione, sono atti devoluti da D.A.S. Certification Ltd a D.A.S. Certification S.r.l. la quale delibera in piena autonomia il relativo provvedimento. Avverso i deliberati degli organi tecnici il cliente può presentare ricorso, ex art. 48, 49 e 50 del Reg.to di certificazione, entro 30 gg. dalla comunicazione ufficiale del provvedimento. Il regolamento di certificazione costituisce parte integrante del presente contratto.

VALIDITÀ DEL CERTIFICATO

6. La validità del certificato rimane subordinata al puntuale espletamento delle verifiche di sorveglianza e/o suppletive pianificate, art. da 19 a 32 dell'allegato Regolamento di certificazione che il cliente dichiara di conoscere ed accettare.
7. Il certificato esaurisce la sua validità alla data di scadenza riportata sullo stesso tuttavia, potrà essere revocato prima della scadenza e tramite comunicazione scritta (posta/fax/e-mail) nei seguenti casi:
 - mancato rispetto delle condizioni di certificazione descritte nel contratto o nell'art. 45 del regolamento di certificazione;
 - rinuncia alla certificazione da parte del cliente;
 - stato di liquidazione, fallimento e ogni altra procedura concorsuale in cui si dovesse trovare il cliente;
 - cessazione dell'attività di D.A.S. CERTIFICATION Ltd.



CONTRATTO E REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE

In tali casi il Certificato emesso da D.A.S. CERTIFICATION Ltd perderà immediatamente ogni validità e dovrà essere immediatamente restituito; inoltre il contraente, senza diritto a nessun indennizzo, dovrà sospendere l'uso di tutti i documenti recanti i loghi D.A.S. Certification Ltd e degli enti di accreditamento.

RINUNCIA AL CERTIFICATO

8. Il contraente potrà recedere dal contratto di certificazione entro sei mesi successivi all'ultima verifica sostenuta.

CLAUSOLA PENALE

9. In caso di recesso successivo al semestre (dal settimo al dodicesimo mese) viene espressamente convenuta ed accettata una penale pari ad una giornata audit di € 1.050,00 euro + IVA .

RINNOVO DEL CONTRATTO

10. Il presente contratto si rinnoverà al termine di ogni triennio, salvo disdetta scritta di una delle parti contraenti.

PROPRIETÀ DEL CERTIFICATO

11. Il Certificato è di proprietà di D.A.S. Certification Ltd e non può essere trasferito in modi difformi da quelli disciplinati dal regolamento di certificazione.
12. D.A.S. Certification Ltd è proprietaria del logo ed è anche responsabile del logo dell'organismo di accreditamento. L'utilizzo dei loghi dovrà essere conforme al regolamento di utilizzo dei loghi.

TARIFFE

13. Le tariffe espresse nelle quotazioni vincolano l'organismo solo e limitatamente alla verifica concordata e sono formulate in ragione delle informazioni fornite in sede di richiesta (si rinvia all'allegato A "tariffario").
14. Le tariffe possono subire variazioni qualora le informazioni fornite dal cliente non risultino veritiere o vi siano omissioni che incidano sui tempi di verifica. Nell'offerta non sono previste le verifiche suppletive, le quali vengono proposte dall'auditor in sede di verifica a causa di carenze del sistema pregiudizievoli per il mantenimento della certificazione, o dall'esito del riesame tecnico. L'accettazione della verifica suppletiva da parte dell'organizzazione può avvenire o tramite firma del rapporto stilato dall'Auditor in cui essa è prescritta o mediante integrazione contrattuale nel caso essa venga disposta dall'organo di delibera.
15. La richiesta di certificazione, e gli eventuali moduli allegati devono essere compilati in ciascuna sezione; carenze od omissioni di informazioni che possono condizionare l'emissione della quotazione o i processi di audit, non consentiranno al richiedente di formulare reclami o ricorsi avverso le decisioni assunte dagli organi di proposta o di delibera dell'organismo.
16. Le spese sostenute dagli Auditor di D.A.S. CERTIFICATION S.r.l., per l'erogazione della verifica, verranno calcolate e addebitate al Cliente al termine della verifica nella misura indicata nella quotazione triennale (si rinvia all'allegato A "tariffario").
17. D.A.S. CERTIFICATION S.r.l., si riserva il diritto di comunicare all'organizzazione cliente per iscritto, le eventuali variazioni delle condizioni economiche.
18. Le tariffe addebitate extra quotazione triennale, sono valutate secondo il seguente criterio: 1.050,00 euro + IVA valore concordato per ogni giornata/uomo; per interventi limitati a mezza giornata, l'importo sarà pari ad euro 525,00 + IVA.
19. Le tariffe di cui agli art.13, 16 e 17, ad insindacabile decisione della direzione, possono subire modifiche in considerazione del territorio, delle condizioni economiche del richiedente e commerciali.
20. La fattura sarà emessa ad avvenuto pagamento dell' **avviso di pagamento**, secondo quanto indicato nella quotazione. Tutti i pagamenti dovuti dal Cliente e regolati dal contratto, devono essere regolarizzati a mezzo bonifico bancario.
21. In caso di mancato pagamento alle scadenze sopra pattuite saranno automaticamente addebitati interessi al tasso stabilito dalla Banca Centrale Europea maggiorato di sette punti di cui al D. lgs 231/02, con decorrenza dalla data di erogazione del servizio oltre al rimborso dei costi sostenuti per il recupero secondo tariffa forense.
22. In caso di esito negativo della verifica ispettiva, concordata o prevista dal presente contratto e/o dai documenti in esso richiamati, il cliente sarà tenuto comunque al pagamento dell'importo pattuito per la prestazione.

RISERVATEZZA

23. Gli atti (documentazione, lettere, comunicazioni) relativi alle attività di certificazione del sistema di gestione dell'organizzazione richiedente sono considerati riservati e l'accesso a essi è regolamentato da apposita procedura interna.
24. Le persone dell'O.d.C. che nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni vengono a conoscenza dei contenuti di tali atti, sono tenute al segreto professionale.

FORO COMPETENTE

25. Per ogni controversia è convenuta la inderogabile ed esclusiva competenza del Foro di Latina

Timbro e firma
Del rappresentante legale

Luogo e data di stipula, _____



CONTRATTO E REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE

REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE

PREMESSA

I - L'organizzazione valutanda per richiedere la certificazione deve: aver implementato il sistema di gestione da almeno 3 mesi e redatto un Manuale di gestione, procedure e registrazioni necessarie a descrivere e governare i processi descritti; accettare le regole del presente regolamento ed essere in regola con le normative cogenti;

II - Se l'organizzazione è già certificata da altro OdC accreditato e desidera cessare il rapporto e proseguire la certificazione con D.A.S. Certification S.r.l. dovrà fornire in sede di richiesta anche i rapporti di verifica ispettiva relativi all'ultimo ciclo di certificazione, le eventuali non conformità rilevate e copia del certificato emesso dal precedente OdC.

CRITERI DI CONDUZIONE DELLA VERIFICA ISPETTIVA

- 1 D.A.S. Certification S.r.l. effettua la verifica ispettiva di certificazione in due fasi: stage 1, in cui si effettua l'analisi documentale, si verifica che siano stati condotti una verifica ispettiva interna e un riesame della direzione; stage 2, in cui si analizza nel dettaglio il livello di implementazione del sistema.
- 2 Il Lead Auditor (RGVI) è responsabile delle attività di verifica ispettiva. Nel GVI (gruppo di verifica ispettiva) possono essere inseriti Co-auditor, Auditor in addestramento, Esperti tecnici ed Assessor (Ispettori dell'Organismo di accreditamento).
- 3 D.A.S. Certification S.r.l. comunica anticipatamente al cliente i membri del GVI. Il cliente può recusare il GVI o alcuni membri dello stesso, con adeguata motivazione scritta.
- 4 Il GVI utilizzerà quale riferimento documentale per la conduzione della verifica lo standard applicabile, che costituirà base per la Richiesta di Azioni Correttive (RAC).
- 5 D.A.S. Certification S.r.l., limitatamente al settore EA28 (Costruzioni e Installazioni), opera in conformità all'RT-05 e sue revisioni. L'organizzazione che desidera certificarsi nel settore EA 28 è obbligata ad accettare i criteri di valutazione conformi alle prescrizioni RT 05 di ACCREDIA.
- 6 Durante la verifica ispettiva il consulente del cliente non potrà intervenire, se non espressamente autorizzato dal Lead Auditor.
- 7 Le attività di verifica ispettiva sono articolate in interviste alla direzione ed al personale; in osservazione diretta dei processi; nella presa visione di documentazione di sistema e di registrazioni. Ogni tipologia di lavoro dovrà essere verificata in cantiere/in produzione almeno 2 volte nel corso di validità del certificato. Ogni informazione acquisita dal GVI sarà gestita riservatamente per i soli fini contrattuali.
- 8 I rilievi del RGVI saranno formalizzati in evidenze e solo successivamente il RGVI formalizzerà in NC (Non Conformità) o Osservazioni/Raccomandazioni i risultati della sua valutazione. Le NC (Non Conformità) saranno codificate in Maggiori (Gravi) e Minori (Lievi). Le NC Maggiori si avranno in presenza di una totale disapplicazione di un requisito; le NC Minori in caso di applicazione non soddisfacente del requisito. Più di tre NC Minori attribuite ad uno stesso requisito/clausola si trasformano in una NC Maggiore. Le Osservazioni/Raccomandazioni costituiranno spunti di miglioramento formulati all'organizzazione dal RGVI in presenza di potenziali carenze del sistema. L'organizzazione dovrà comunque dimostrare di aver analizzato le osservazioni formulate..
- 9 Il RGVI al termine della verifica ispettiva formula una raccomandazione nel rapporto finale. La raccomandazione potrà essere positiva, negativa o subordinata ad una verifica suppletiva. Il Rapporto di verifica ispettiva è inoltrato alla direzione tecnica di D.A.S. Certification S.r.l. per il riesame tecnico. Il responsabile del riesame potrà accogliere le non conformità formulate dal RGVI, attribuirne un peso diverso rispetto a quello attribuito dall'auditor (Maggiore o Minore), accoglierne o meno la raccomandazione dell'auditor. La decisione sarà comunicata al cliente. Le non conformità rilevate dal RGVI in sede di verifica si riterranno accettate da D.A.S. Certification S.r.l. se entro 15 giorni non perverrà al cliente una comunicazione con ulteriori prescrizioni.
- 10 Le Non conformità minori devono essere gestite dall'organizzazione valutanda entro 15 giorni dalla data della notifica da parte dell'ufficio tecnico di D.A.S. Certification S.r.l. Trascorso il suddetto termine, potrà essere disposta una verifica ispettiva supplementare per la loro chiusura.

SCOPO DI CERTIFICAZIONE

- 11 Lo scopo di certificazione approvato e riportato nel certificato è la sintesi delle attività effettivamente esistenti e verificate, sia presso la sede gestionale dell'organizzazione, che presso i cantieri effettivamente operativi al momento della verifica. Limitatamente al settore EA28, la descrizione sintetica dello scopo rifletterà i criteri enunciati nel documento SINCERT RT-05 e sue successive revisioni.
- 12 Le attività riportate nello scopo di certificazione dovranno essere confermate almeno 2 volte nel corso di validità del certificato con verifiche ispettive eseguite in cantiere (limitatamente al settore EA28) e commesse significative per tutti gli altri settori. In caso contrario D.A.S. Certification S.r.l. procederà alla riduzione d'ufficio dello scopo.
- 13 Lo scopo di certificazione può essere riformulato o ridotto d'ufficio a seguito di riesame tecnico del rapporto di verifica di certificazione/mantenimento, ed a seguito di revisione interna richiesta dagli organismi di accreditamento o dall'organo di delibera.

SEDI DA SOTTOPORRE A VERIFICA

- 14 Il certificato riporterà la sede in cui si è svolta la verifica (sede operativa).
- 15 Qualora l'organizzazione abbia più sedi operative, il certificato potrà riportare, in appendice, anche le altre sedi, a condizione che sia stata effettuata una verifica su un adeguato campionamento delle sedi dichiarate (EA/7-01 Annex 3).

EMISSIONE, RIGETTO, RIDUZIONE O ESTENSIONE DELLO SCOPO

REVOCA E SOSPENSIONE

17. Il processo deliberativo è articolato in: una fase di riesame tecnico del rapporto di verifica ispettiva e relativa proposta all'organo di delibera; fase di delibera di emissione, rigetto, mantenimento, riduzione, estensione, revoca o sospensione; fase di controllo e ratifica del provvedimento da parte del Comitato di Imparzialità di D.A.S. Certification Ltd.
18. Ogni organo che agisce nelle singole fasi del processo di certificazione è indipendente, e può valutare in modo omogeneo, divergere nel merito del provvedimento o richiedere un riesame del rapporto di verifica ispettiva.

VERIFICHE ANNUALI DI SORVEGLIANZA/RINNOVO

19. Le verifiche di sorveglianza sono pianificate con cadenza di 12 mesi, a partire dalla data della verifica di prima certificazione.
20. Per le organizzazioni appartenenti al settore EA 28, la pianificazione delle verifiche di sorveglianza seguirà il criterio enunciato nel RT05 e sue revisioni: "premessi che la verifica di sorveglianza dovrà prevedere la verifica in cantiere, essa potrà essere anticipata o posticipata di 3 mesi per consentire all'organizzazione cliente la disponibilità dei cantieri da verificare".



CONTRATTO E REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE

21. Il rinvio della data concordata determina la momentanea sospensione del certificato fino alla conduzione della verifica programmata.
22. Nel corso del triennio di certificazione, ogni requisito sarà monitorato almeno una seconda volta e, limitatamente al settore EA28, ogni tipologia di attività dovrà essere verificata in cantiere almeno 2 volte.
23. D.A.S. Certification S.r.l. sospenderà il certificato qualora l'organizzazione rifiuti di condurre la verifica di sorveglianza programmata, a decorrere dalla data dell'ultima sorveglianza pianificata.
24. In occasione delle verifiche di sorveglianza, il cliente potrà chiedere, previa richiesta scritta, l'estensione o la riduzione del campo di applicazione.
25. Durante la verifica di sorveglianza il RGVI ha l'autorità di proporre l'estensione, la riduzione del campo di applicazione e la sospensione o il ritiro del certificato, qualora ne ricorrano le condizioni.
26. Qualora l'organizzazione certificata abbia concordato una data per la verifica di sorveglianza e sia stata scelta dall'organo di accreditamento per una verifica in affiancamento, essa non potrà rinviarla, pena la sospensione della certificazione.
27. La verifica di rinnovo deve essere condotta **entro la data di stage 2 di prima certificazione.**

VERIFICHE SUPPLETIVE

28. Le verifiche suppletive sono disposte dall'auditor o dalla direzione tecnica quando ricorrano le seguenti condizioni: chiusura di NC maggiori, immaturità del sistema, estensione a nuove attività, nuove sedi operative, mutamenti organizzativi o reclami pervenuti da parte di terzi a carico dell'organizzazione certificata, richiesta da parte di enti di accreditamento. La verifica suppletiva è condotta con gli stessi criteri della verifica di certificazione.
29. Verifiche suppletive a carico di D.A.S. Certification S.r.l. potranno essere disposte dalla direzione tecnica per la chiusura di reclami da parte dei clienti, o su richiesta degli enti di accreditamento o su richiesta dell'organo di ratifica a seguito di revisione della pratica di certificazione.
30. La verifica suppletiva viene accettata dal cliente o mediante timbro e firma del modulo "modifica del contratto" o mediante accettazione della disposizione inserita nel rapporto di verifica ispettiva consegnato dall'auditor durante l'ultima verifica. La verifica suppletiva disposta d'ufficio dovrà essere autorizzata dall'organizzazione. La mancata autorizzazione della verifica suppletiva impedisce l'emissione del certificato o determina la revoca dello stesso.

CAMBIAMENTI INERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CERTIFICAZIONE

33. L'organizzazione potrà mutare ragione sociale, forma giuridica, indirizzo, management e campo di applicazione.
34. Il cambio di ragione sociale, forma giuridica e indirizzo determina l'aggiornamento del certificato. Il cliente deve inoltrare formale richiesta corredata dal Manuale del Sistema e dalla visura camerale aggiornati. Condizione essenziale per la riemissione del certificato senza verifica in campo è che la Partita I.V.A. non sia variata. Il costo della remissione è di € 150,00+IVA.
35. Qualora una ditta cessi l'attività al fine di costituire una nuova società il certificato può essere trasferito a condizione che il sistema di gestione, il management e l'attività non risultino modificati. In questo caso il richiedente dovrà fornire all'OdC il manuale aggiornato, visura camerale della società, statuto e atto costitutivo ed ogni altra evidenza utile a dimostrare la continuazione dell'attività. Il Certificato porterà la data di emissione corrispondente alla delibera di trasferimento del certificato, e la data di scadenza seguirà quella stabilita nel precedente piano triennale. Tuttavia la direzione tecnica a sua discrezione si riserva il diritto di stabilire una verifica straordinaria qualora ricorrano circostanze non contemplate nel presente regolamento. Saranno applicati i costi previsti dal tariffario.
36. La trasformazione a seguito di incorporazione da parte di un'altra società richiede una verifica supplementare, in quanto il campo di applicazione del certificato dovrà essere esteso a quello della ditta incorporante.
37. Il cambio totale di management a seguito dell'acquisto dell'organizzazione e l'estromissione del precedente management comportano una verifica suppletiva.

SOSPENSIONE DEL CERTIFICATO

38. La sospensione può essere determinata: dal responsabile del GVI in sede di verifica, dalla direzione tecnica o dal cliente medesimo. Il RGVI durante la verifica di sorveglianza può riscontrare situazioni critiche che non offrano sufficienti garanzie di affidabilità del sistema certificato e raccomandare alla direzione tecnica la sospensione del certificato in attesa che siano risolte le criticità evidenziate.
39. La sospensione può essere richiesta dalla direzione tecnica per mancata o ritardata pianificazione della verifica, in caso di mancato pagamento, o in presenza di criticità che possono pregiudicare l'affidabilità della certificazione stessa (anomalie nello scopo di certificazione).
40. La sospensione può essere richiesta dal cliente quando ritenga di non essere in grado di superare efficacemente la verifica ispettiva.
41. La sospensione, quando è proposta dal RGVI, dovrà essere riesaminata dalla direzione tecnica e da questa approvata e formalizzata.
42. Un'organizzazione potrà essere sospesa per un periodo massimo di sei mesi nel ciclo di certificazione. Al termine di questo periodo la certificazione dovrà essere ripristinata (previa verifica suppletiva o delibera della direzione tecnica) o ritirata. Il provvedimento di revoca e ritiro del certificato, dovrà essere formalmente comunicato al cliente per iscritto.
43. Durante la sospensione, l'organizzazione, pur rimanendo nel programma di certificazione, non potrà utilizzare sul mercato la certificazione ottenuta.
44. La sospensione ha effetto dalla data programmata in cui doveva essere svolta la verifica.

REVOCA E RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE

45. La certificazione è revocata nei seguenti casi:
 - a) a causa della decorrenza del periodo di sospensione, senza che il cliente abbia risolto le cause che l'hanno determinata;
 - b) a causa del mancato rispetto dei termini contrattuali (mancato pagamento delle tariffe di certificazioni oltre i sei mesi) o delle disposizioni del presente regolamento (mancata accettazione della verifica di sorveglianza programmata o della verifica suppletiva oltre il termine di sei mesi), per irreperibilità /inesistenza dell'organizzazione nella sede legale o per richiesta dell'ente di accreditamento;
 - c) a seguito della raccomandazione del RGVI e successiva approvazione dalla direzione tecnica;
 - d) a seguito di provvedimento motivato da parte dell'organo di delibera o del comitato per l'imparzialità di D.A.S. Certification Ltd.;
 - e) a seguito di richiesta formale da parte dell'organismo di accreditamento.



CONTRATTO E REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE

RICORSI

46. I ricorsi possono essere inoltrati avverso i provvedimenti:
a) di riduzione del campo di applicazione;
b) di sospensione o di revoca della certificazione.
47. I ricorsi devono essere inoltrati all'amministratore di D.A.S. Certification S.r.l. filiale italiana di D.A.S. Certification Ltd. (**Legally enforceable agreement** del 01/04/2011-Form P11-1) con adeguata motivazione e relativa documentazione di supporto. Il ricorso sarà discusso dal Comitato Tecnico entro 30 giorni dal ricevimento; potranno essere separatamente ascoltati, se compaiono, il cliente o un suo rappresentante ed il RGVI. In caso di dubbi potranno essere formulati pareri all'ente di accreditamento, se sarà ritenuto opportuno. Il provvedimento deliberato dall'amministratore di D.A.S. Certification S.r.l. sarà comunicato al cliente entro 15 giorni dalla sua delibera.
48. Se il cliente non sarà soddisfatto del provvedimento e nelle sole materie di cui ai punti a) e b) dell'art. 46 di questo Regolamento, si pattuisce la nomina di un collegio Arbitrale composto da un rappresentante dell'OdC, da un rappresentante dell'organizzazione valutata e da un tecnico qualificato indicato da un ente di accreditamento terzo scelto di comune accordo o in mancanza, dall'OdA ACCREDIA; il Collegio si riunirà presso la sede della D.A.S. Certification S.r.l., e deciderà a maggioranza e senza formalità secondo le norme tecniche di cui alle disposizioni nazionali ed internazionali regolanti la fattispecie.

RECLAMI

49. I reclami possono essere presentati alla luce di comprovate carenze nell'attività di auditing o per carenze attribuite allo staff tecnico – amministrativo di D.A.S. Certification S.r.l. Il reclamo dovrà essere formalizzato per iscritto (anche via fax o e-mail) e sarà gestito dal responsabile del settore a cui sarà attribuibile il reclamo. Il responsabile del settore, entro 30 giorni, dovrà chiudere il reclamo con provvedimento succintamente motivato da trasmettersi al cliente reclamante e alla direzione di D.A.S. Certification S.r.l.

UTILIZZO DEL LOGO

50. Il logo potrà essere utilizzato in conformità alle istruzioni che saranno fornite per tutto il periodo di validità della certificazione. L'utilizzo del logo di certificazione non dovrà mai avvenire in modo da generare equivoci sulla natura della certificazione. Per l'utilizzo del logo si rinvia al documento Form P24/02.
51. L'organizzazione è obbligata ad utilizzare il logo di certificazione sul proprio sito web e su ogni forma di comunicazione istituzionale tale da consentire al mercato di individuare l'ente di certificazione cui inoltrare eventuali reclami contro l'organizzazione certificata. In occasione delle verifiche di sorveglianza il RGVI si accerterà del corretto utilizzo del logo.

PUBBLICITA' DELLA CERTIFICAZIONE

52. D.A.S. Certification S.r.l. pubblica l'elenco delle organizzazioni certificate sul proprio website www.dasitalia.com, l'organizzazione autorizza l'inserimento dei propri dati nel suddetto sito, firmando il presente regolamento.
53. Eventuali modifiche al presente regolamento disposte da D.A.S. Certification S.r.l. saranno comunicate via (fax, mail, posta, web site).
54. Ogni fatto che ha influenza sullo stato della certificazione (emissione, sospensione e ritiro) sarà formalmente trascritto nel registro e reso pubblico sul sito internet.
55. Limitatamente al settore EA28, eventuali modifiche intervenute nel campo di applicazione, sospensioni o cancellazioni/revoche saranno comunicate a ACCREDIA entro 10gg. dal provvedimento.

MODIFICHE DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE

60. Possono verificarsi modifiche dei requisiti di certificazione, a seguito di cambiamenti delle normative di riferimento o delle condizioni di rilascio della certificazione. Nel primo caso, gli enti regolatori e/o di accreditamento comunicano all' OdC le avvenute modifiche, e conseguentemente D.A.S. Certification ne dà tempestiva informazione alle organizzazioni certificate, indicando la data entro la quale devono adeguarsi alle nuove direttive. In caso di modifiche delle condizioni di rilascio della certificazione (contratto e regolamento di certificazione), queste si intendono approvate tacitamente dalle organizzazioni certificate dopo 30 gg. dall'avvenuta comunicazione scritta e relativa pubblicazione nel sito internet.
61. La mancata accettazione delle modifiche imposte dagli enti regolatori e/o di accreditamento o delle condizioni che regolamentano il rapporto tra organizzazione valutata e D.A.S. Certification nei termini indicati, ha come conseguenza la revoca della certificazione.

OBBLIGHI DELL'ORGANIZZAZIONE IN CASO DI REVOCA O DI RINUNCIA ALLA CERTIFICAZIONE

62. In caso di revoca o rinuncia alla certificazione il cliente deve cessare l'utilizzo del certificato e dei marchi dell'OdC e dell'OdA dai documenti istituzionali e tecnici; restituire i certificati, darne notizia ai propri committenti e fornitori.

Luogo e data di stipula, _____

Per accettazione del regolamento
Timbro e firma
Del rappresentante legale

Si approva l'allegato regolamento di certificazione nonché espressamente le seguenti clausole del contratto:

Art.1, oggetto del contratto: solo verifica ispettiva; art.4, tempi di erogazione del servizio; art.6, validità del certificato; art. 9 penale per recesso successivo al semestre; art.13, tariffe; art.21, interessi di mora; art.25, foro competente.

Luogo e data di stipula, _____

La presente edizione del regolamento contrattuale sostituisce il precedente regolamento conformemente ai criteri di accettazione delle offerte relative ai servizi di certificazione.